



***Resoconto delle principali decisioni del  
Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2024***

*a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali*

**Delibere**

- **Protocollo d'intesa tra l'Università di Padova e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA.** Il protocollo è finalizzato a promuovere una collaborazione in materia di sostenibilità, di economia circolare, di tutela, protezione e monitoraggio dell'ambiente, con particolare attenzione all'ambiente marino, del suolo e del territorio, per consolidare ed ampliare le attività di collaborazione già esistenti in coerenza con le rispettive finalità istituzionali. È prevista la costituzione di un Comitato di coordinamento con funzioni tecnico-operative per la sua effettiva attuazione, composto da tre membri di ISPRA e da tre membri dell'Università. Il Protocollo d'Intesa è a titolo non oneroso per le parti, le quali convengono che ciascuna sosterrà le spese per la realizzazione delle attività, comprese quelle di trasferta per il proprio personale coinvolto. L'Accordo ha una durata di tre anni, rinnovabile previa nuova valutazione degli interessi pubblici sottesi. Hanno manifestato un potenziale interesse alla stipula i seguenti Dipartimenti:
  - Dipartimento di Biologia (DiBio);
  - Dipartimento di Psicologia Generale (DPG);
  - Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF);
  - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI);
  - Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA);
  - Dipartimento di Geoscienze;
  - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE);
  - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA);
  - Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS);
  - Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC);
  - Dipartimento di Medicina (DIMED);
  - Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB);
  - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA);
  - Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC);
  - Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali (SPGI).
  
- **Ripartizione del "Fondo Giovani" per assegni di tutorato per l'a.a. 2024/2025.** Nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), e nello specifico del Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti ("Fondo Giovani"), il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Ateneo di Padova 470.711 euro destinati a "Tutorato ed attività didattiche integrative" (Tabella 5-*bis* del DM 809/2023). La quota assegnata (470.711 euro), integrata con le risorse residue assegnate a valere sull'esercizio finanziario 2022 (370.000 euro), per un **totale disponibile pari a 840.711 euro**, sarà impegnata totalmente in assegni di tutorato, così destinati:
  - 640.711 euro alle attività presso le Scuole di Ateneo;
  - 200.000 euro ai progetti sperimentali e di supporto agli studenti, quali "Buddy", con tutor dedicati all'Area Relazioni Internazionali, "Università in Carcere", "Tutorato Formativo", "Doppia carriera studente-atleta" ed eventuali ulteriori progettualità che si rendano necessarie.La ripartizione del finanziamento ministeriale è stata elaborata ripartendo la quota destinata alle Scuole di Ateneo in base al numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio nell'anno accademico 2023/2024. L'Ateneo provvederà ad emanare i bandi di selezione per l'attribuzione degli assegni di tutorato entro giugno prossimo.



- **Rinnovo della convenzione con CIMEA per servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri.** La convenzione con CIMEA è finalizzata a rendere più veloce ed efficace la procedura di rilascio degli attestati di comparabilità dei titoli stranieri a quelli italiani. Nel 2024 CIMEA ha infatti lanciato il nuovo servizio *CIMEA-Diplome*, integrato con la nuova banca dati ARDI - *Automatic Recognition Database Italia* per i titoli di scuola secondaria superiore e accademici conseguiti in uno dei 55 Paesi afferenti alla Convenzioni di Lisbona, che consente a candidate e candidati in possesso di tali titoli di scaricare gratuitamente il proprio Attestato di corrispondenza, in sostituzione dell'Attestato di comparabilità. Viene mantenuta la possibilità per coloro che usufruiranno del servizio di riconoscimento titoli del CIMEA e che perfezioneranno l'immatricolazione presso l'Ateneo, qualora non siano già beneficiari di un esonero totale dalla contribuzione studentesca, di essere rimborsati dei costi sostenuti per accedere al servizio.
- **Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2023/2024 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto.** Il piano, parametrato su 450 iscritti, prevede l'affidamento al Dipartimento FISPPA dell'organizzazione dei corsi e della gestione delle prove di ammissione. Il compenso orario per la docenza nei corsi è fissato fino ad un massimo di 100 euro lordo ente, attribuibile solo nel caso in cui il docente abbia già soddisfatto i compiti di didattica istituzionale; ai membri delle Commissioni degli esami finali si assegna invece lo stesso compenso dei membri delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni. Al Bilancio di Ateneo viene riconosciuta una quota pari al 15% delle entrate del progetto, mentre viene trasferita alle istituzioni scolastiche sedi del tirocinio dei corsisti una quota pari al 10% della tassa di iscrizione, per ciascun tirocinante. Nel caso di minori iscrizioni rispetto alle previsioni, il piano finanziario dovrà essere rimodulato nell'ottica di riportare a pareggio il totale di entrate e uscite.
- **Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2024/2025.** A decorrere dal prossimo anno accademico viene applicato un nuovo impianto contributivo, maggiormente orientato al diritto allo studio delle fasce più svantaggiate e all'inclusione, nel rispetto della sostenibilità economica. Le principali variazioni sono le seguenti:
  - l'estensione dell'esonero di legge dal contributo onnicomprensivo annuale agli studenti regolari e con merito, passando dall'attuale valore ISEE di 25.000 euro al nuovo valore ISEE di 30.000 euro (minimo di legge 22.000 euro). Tale intervento coinvolge potenzialmente circa 5.200 studenti;
  - l'estensione della no tax area di competenza universitaria, che oggi viene applicata fino a 6.500 euro e verrà ampliata fino a 13.000 euro. Così facendo coloro che possiedono un ISEE pari o inferiore a 13.000 euro, indipendentemente dal soddisfacimento dei requisiti di merito, pagheranno un contributo onnicomprensivo fisso annuo di 380 euro (ciò equivale a pagare la sola prima rata se iscritti ad anni successivi al primo). Tale intervento coinvolge potenzialmente ulteriori 1.000 studenti circa. Per gli studenti in possesso di requisiti di merito il contributo è assente;
  - l'estensione del valore ISEE (da 28.000 a 70.000 euro) per studenti con disabilità compresa fra il 50% e il 65%, per ampliare la platea dei beneficiari di esonero parziale. Tale esonero comporta il pagamento di un contributo fisso annuo di 380 euro (equivalente alla prima rata), restano dovuti la tassa regionale e l'imposta di bollo;
  - l'estensione del valore ISEE (da 30.000 a 50.000 euro) per gli studenti appartenenti a nuclei familiari che hanno due o più componenti contemporaneamente iscritti ai corsi di studio, dottorato o specializzazione dell'Ateneo. È prevista una riduzione di 200 euro del contributo onnicomprensivo che viene applicata su seconda e terza rata per ciascun membro del nucleo che ne faccia richiesta;
  - la semplificazione del sistema di contribuzione riducendo da tre a due i gruppi di tariffazione dei corsi di studio (Gruppo A: area umanistica e Gruppo B: area scientifica compreso l'ambito delle scienze della formazione primaria), e la revisione delle tariffe nominali di ciascun gruppo (2.700 euro per il gruppo A e 2.900 euro per il gruppo B);
  - le fasce regressive di decontribuzione vengono contenute fino ad un ISEE pari a 50.000 euro, dall'attuale livello di 70.000 euro. Nello specifico: coloro che possiedono un ISEE compreso tra 30.000



e 50.000 euro e rispettano i requisiti minimi di merito previsti dalla legge, godranno di una ulteriore decontribuzione regressiva da 250 euro a 0 euro sul livello nominale della tariffa;

- gli studenti con un ISEE superiore a 70.000 euro, e coloro che non presenteranno l'ISEE, corrisponderanno l'intera tariffa nominale (2.700 euro per il gruppo A e 2.900 euro per il gruppo B);
- per gli studenti con cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e con nucleo familiare non residente in Italia, resta immutata l'applicazione del contributo nominale indipendentemente dalla fascia di ISEE (2.700 euro per il gruppo A e 2.900 euro per il gruppo B). Il contributo nominale viene ridotto a un terzo per gli studenti provenienti da Paesi particolarmente poveri (DM 440/2024). Per maggiori dettagli è possibile leggere [il prospetto allegato](#).

- **Rinnovo, per il triennio 2024-2027, della convenzione con l'ESU di Padova per l'accesso al servizio di ristorazione da parte del personale universitario.** Da alcuni anni è in vigore una convenzione tra l'Università e l'ESU per disciplinare l'accesso ai servizi di ristorazione da parte del personale universitario presso le strutture gestite dall'ESU; l'ultima convenzione, di durata triennale, scade il 31 maggio 2024. Al fine di dare continuità al servizio mensa del personale universitario, si è rinnovato l'accordo per un ulteriore triennio, mantenendo ferme le condizioni precedentemente definite ma con una variazione dei prezzi dei pasti, di un euro per il pasto ridotto, che passa a 7 euro IVA compresa, e di 50 centesimi per quello intero, che passa a 8,50 euro IVA compresa. La nuova convenzione decorre dal 1° giugno 2024 al 31 maggio 2027.

- **Subentro dell'Università degli Studi di Padova nelle partecipazioni della Fondazione Univeneto in liquidazione ai Consorzi "Aereospaziale e cosmonautico" (COSIMO), "Cluster Management network", "Bioinnova Veneto", "Improvenet", "M3 Net", "RIAV".** Nel 2011 l'Università di Padova, insieme alle altre tre Università del Veneto (Verona, Ca' Foscari e Iuav), ha costituito la Fondazione Univeneto, con lo scopo di realizzare, ottimizzare e rafforzare le attività didattiche e di ricerca con azioni di collaborazione e sinergia tra i quattro Atenei. Nel 2023 è stato approvato lo scioglimento della Fondazione, sulla scorta di considerazioni attinenti all'evoluzione dei tempi e all'avvento del PNRR, i quali hanno reso non più necessario il ruolo principale promosso e svolto dalla stessa. La Fondazione Univeneto aveva aderito ai seguenti Enti:

- Consorzi: Aereospaziale e cosmonautico (COSIMO), Cluster Management Network, Bioinnova Veneto, Face Design, Venetian Green Building Cluster, ICT4SSL, Improvenet, Innovaa, M3 Net, VIR - Veneto In Rete, RIVELLO, Smartland, Tech4Life;
- SCARL: Ribes.

Tali Enti hanno costituito fino ad oggi i mezzi attraverso i quali i quattro Atenei partecipano ad alcune delle 21 Reti Innovative Regionali - RIR istituite dalla Regione del Veneto con Legge Regionale 13/2014, per la realizzazione di un sistema strutturato di imprese e soggetti pubblici e privati diffusi su tutto il territorio regionale, operanti anche su scala multisettoriale, e con il coinvolgimento attivo delle istituzioni della conoscenza. A seguito dello scioglimento della Fondazione Univeneto, si è dunque reso necessario il subentro in via diretta degli atenei nella partecipazione a tali Enti al fine di garantire la prosecuzione dei progetti di intervento in essere e beneficiare dei relativi finanziamenti regionali. I Rettori delle quattro Università di riferimento, in qualità di Soci fondatori della Fondazione Univeneto, hanno quindi sottoscritto la seguente proposta di suddivisione delle quote di partecipazione della Fondazione negli Enti rappresentanti delle RIR:

	Università subentrante	Valore quota da acquistare
<b>CONSORZIO</b>		
Aereospaziale e cosmonautico (COSIMO)	Padova	1.000,00 euro
Cluster Management Network	Padova	1.000,00 euro
Bioinnova Veneto	Padova	1.000,00 euro
Face Design	Iuav	1.000,00 euro
Venetian Green Building	Iuav	1.000,00 euro
ICT4SSL *	/	1.000,00 euro



Improvenet	Padova	1.000,00 euro
Innovaa	Verona	500,00 euro
M3 Net	Padova	1.000,00 euro
Veneto in rete - VIR, ridenominato "Consorzio RIAV" con modifica statutaria del 18 marzo 2022	Padova	1.000,00 euro
RIVELLO	Verona	1.000,00 euro
Smartland	Ca' Foscari	1.000,00 euro
Tech4Life	Verona	1.000,00 euro
<b>SCARL</b>		
Ribes	Verona	200,00 euro

\* L'Università di Padova ha direttamente aderito al Consorzio ICT4SSL con delibera del CdA rep. n. 208/2022; partecipando pertanto già in qualità di socio e avendo un suo componente nel Consiglio direttivo, il Consorzio restituirà la quota della Fondazione Univeneto a quest'ultima.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato tale proposta di suddivisione delle quote di partecipazione, e quindi il subentro dell'Ateneo nelle partecipazioni ai 6 Consorzi indicati, per complessivi 6.000 euro di contributi di adesione, dovuti *una tantum*.

- **Accordo quadro quadriennale per la fornitura e allestimento di attrezzature e apparati audio-video, comprensivo di servizi accessori per le sedi dell'Università di Padova – Variazione in aumento del contratto** con la società 3P Technologies Srl per un importo complessivo pari a 1.179.740 euro, in aggiunta all'attuale residuo contrattuale, al fine di garantire l'operatività dell'attrezzatura e degli apparati audiovisivi nonché la continuità nell'erogazione dell'attività didattica per tutte le sedi di Ateneo. Tale variazione si è resa necessaria nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara firmata dal Direttore Generale (DDG Prot. n. 1552 del 17 aprile 2024) e in fase di pubblicazione sulla piattaforma degli approvvigionamenti digitali "Portale Appalti", relativa alla conclusione di un accordo quadro quadriennale per la fornitura e l'allestimento di attrezzature e apparati audio-video, comprensivo di servizi accessori per le sedi dell'Università di Padova, come da fabbisogni stimati in programmazione triennale di beni e servizi, per un importo complessivo pari a 14.070.000 euro, oltre IVA a norma di legge, per un importo complessivo stimato pari a 17.500.000 euro.
- **Applicazione dell'“Accordo sulle risorse incrementalì per la valorizzazione del PTA” per l'anno 2022.** La Legge di bilancio 2022, come modificata dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, ha stabilito che il Fondo per il Finanziamento Ordinario delle università (FFO) venga incrementato di *“50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale”*. Il CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca dispone che sono oggetto di contrattazione integrativa *“i criteri per l'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo”*. Sulla base del quadro normativo e contrattuale descritto, il 21 dicembre 2023 è stato sottoscritto a livello di Ateneo apposito accordo di contrattazione integrativa volto a stabilire i criteri di ripartizione di tali risorse incrementalì, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta



del 27 febbraio 2024, “con esclusione dal campo di applicazione del personale CEL, in conformità a quanto rilevato dal parere del Collegio dei Revisori dei conti”.

L’Accordo sulle risorse incrementalì per la valorizzazione del PTA, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 81 del 27 febbraio 2024, stabilisce che le risorse annualmente assegnate all’Ateneo vengono ripartite come segue:

- il 50% delle risorse (**Budget A**) viene destinato all’incentivazione del personale in base al raggiungimento dei target previsti dagli Indicatori di Ateneo stabiliti dal Piano Strategico dell’Ateneo, e in particolare:

Tipologia di indicatore	Peso	Target
Indicatori di posizionamento strategico	40%	Raggiungimento dei target previsti dal Piano Strategico per l’anno di riferimento
Indicatori obiettivi strategici	30%	Raggiungimento dei target previsti dal Piano Strategico per l’anno di riferimento
Qualità dei servizi	30%	Raggiungimento Customer Satisfaction target di Ateneo per l’anno di riferimento

In caso di raggiungimento di un target complessivo medio inferiore al 100%, le risorse non utilizzate vengono destinate al finanziamento del Budget B del medesimo anno;

- il restante 50% della somma (**Budget B**) viene destinato all’incentivazione del personale in base ai risultati della valutazione della performance secondo le modalità previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’Ateneo.

L’Accordo ha inoltre previsto, in via transitoria, che per l’anno 2022 le risorse da destinare al Budget A siano determinate considerando solamente gli indicatori delle Linee Strategiche 2016-2022, la cui estensione anche per l’anno 2022 era stata formalizzata, con valenza solo in termini di indicazione strategica, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023, contestualmente all’approvazione del nuovo Piano Strategico 2023-2027. Con riferimento all’anno 2022 non erano stati definiti target di Ateneo relativi agli indicatori di posizionamento strategico e relativamente all’indicatore di customer satisfaction. Conseguentemente sono misurabili solo gli indicatori relativi agli obiettivi strategici con riferimento ai valori target del precedente piano strategico 2016-2022.

Con riferimento all’anno 2022 risulta pertanto al seguente situazione:

Tipologia indicatore	Indicatori	Peso	Valore indicatore	IPOA
Indicatori di posizionamento strategico	Peso della quota premiale di FFO	0	Non applicabile per l'anno 2022	
	Peso della quota relativa al costo standard del FFO			
	Posizionamento nei principali ranking internazionali			
Indicatori obiettivi strategici	Ricerca	100%	100,0%	<b>95,74%</b>
	Didattica		90,8%	
	Internazionaliz.		92,8%	
	Terza Missione		99,5%	
	Risorse e sostenibilità		95,7%	
Qualità dei servizi	Raggiungimento Customer Satisfaction target di Ateneo per l'anno di riferimento	0	Non applicabile per l'anno 2022	

L’applicazione dei criteri sopra esposti per l’anno 2022, determina in **408.255,94 euro il Budget A (pari al 95,74% della cifra prevista)**, che saranno erogati al personale in servizio secondo quanto definito nell’Accordo (considerando la categoria di inquadramento del PTA e in proporzione al periodo lavorato e alla situazione stipendiale). Viene di conseguenza determinato in **444.587,06 euro il Budget B (pari al 104,26% della cifra prevista)**, che sarà erogato al PTA in base ai risultati della valutazione della



performance dell'anno di riferimento, secondo le modalità previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ateneo.

- **Chiamate di docenti, su richiesta dei Dipartimenti interessati.** Si tratta di 3 professori di I fascia, 14 professori di II fascia, 9 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 7 ricercatori a tempo determinato di tipo A (di cui 2 su progetti PNRR) e 1 ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), a seguito di procedure concorsuali, nonché 1 chiamata diretta di studioso stabilmente impegnato all'estero, come da [tabella allegata](#).

#### **Con parere del Senato Accademico**

- **Modifiche all'offerta formativa a.a. 2024/2025**, già approvata dagli Organi Accademici a dicembre 2023, a seguito dei rilievi resi dal C.U.N. e in conseguenza di alcune variazioni ai numeri programmati per alcuni Corsi di laurea delle professioni sanitarie. Per quanto riguarda il primo aspetto, il MUR ha provveduto alla determinazione delle nuove classi di laurea e laurea magistrale, da applicare già dal prossimo anno accademico a tutti i Corsi di studio di nuova istituzione, che per l'Ateneo sono:
  - Corso di laurea in “Information engineering” L-8 R  
Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (DEI) - Scuola di Ingegneria
  - Corso di laurea magistrale in “Food industry engineering” LM-26 R  
Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali (DTG) – Scuola di Ingegneria
  - Corso di laurea in “Scienza dei Materiali” L-Sc.Mat.  
Dipartimento di Scienze Chimiche (DISC) – Scuola di Scienze
  - Corso di laurea magistrale in “Quantitative and Computational Biosciences” LM-6 R  
Dipartimento di Biologia (DiBio) – Scuola di Scienze.

Un quinto Corso di laurea, in “Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)” L/SNT3, si configura come modifica di ordinamento didattico di un corso già attivato. In relazione alla programmazione degli accessi, è stato approvato l'aumento del numero programmato per i seguenti Corsi di studio:

Corso di studio	sede	Numero programmato già deliberato	Numero programmato modificato
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - L/SNT1 Mestre	Mestre	200	250
Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente di oftalmologia) - L/SNT2	Padova	17	20
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) - L/SNT2	Padova	27	28
	Conegliano (TV)	30	32
	Schio (VI)	28	29
	Venezia	26	26

Per quanto riguarda il Corso di laurea in Infermieristica L/SNT1, è stato approvato l'avvio di un ulteriore canale nella sede di Mestre, che accoglierà i 50 studenti aggiuntivi mettendo a disposizione le necessarie risorse per lo svolgimento della didattica e del tirocinio presso le strutture ospedaliere di Chioggia.



- **Attivazione e offerta formativa, per l'a.a. 2023/2024, delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria.**  
Si tratta di 48 Scuole di Area medica (4 delle quali con accesso riservato anche a laureati non medici) e 4 Scuole di Area non medica:
  - Medicina e Chirurgia
    - Allergologia ed immunologia clinica
    - Anatomia patologica
    - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
    - Audiologia e foniatría
    - Cardiochirurgia
    - Chirurgia generale
    - Chirurgia pediatrica
    - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
    - Chirurgia toracica
    - Chirurgia vascolare
    - Dermatologia e venereologia
    - Ematologia
    - Endocrinologia e malattie del metabolismo
    - Genetica medica- con accesso riservato ai laureati medici e non medici
    - Geriatria
    - Ginecologia ed ostetricia
    - Igiene e medicina preventiva
    - Malattie dell'apparato cardiovascolare
    - Malattie dell'apparato digerente
    - Malattie dell'apparato respiratorio
    - Malattie infettive e tropicali
    - Medicina d'emergenza-urgenza
    - Medicina di Comunità e delle cure primarie
    - Medicina e cure palliative
    - Medicina fisica e riabilitativa
    - Medicina interna
    - Medicina del lavoro
    - Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
    - Medicina legale
    - Medicina nucleare
    - Microbiologia e virologia - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
    - Nefrologia
    - Neurochirurgia
    - Neurologia
    - Neuropsichiatria infantile
    - Oftalmologia
    - Oncologia medica
    - Ortopedia e traumatologia
    - Otorinolaringoiatria
    - Patologia clinica e biochimica clinica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
    - Pediatria
    - Psichiatria
    - Radiodiagnostica
    - Radioterapia
    - Reumatologia
    - Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
    - Scienza dell'alimentazione
    - Urologia



- Farmacia ospedaliera
- Fisica medica
- Odontoiatria pediatrica
- Ortognatodonzia

[In Allegato l'andamento delle iscrizioni dell'ultimo triennio.](#)

- **Attivazione e offerta formativa, per l'a.a. 2024/2025, delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria e di Area psicologica.** Si tratta delle seguenti Scuole di specializzazione in:

- Beni archeologici
- Beni storico artistici
- Ispezione degli alimenti di origine animale
- Neuropsicologia
- Psicologia clinica
- Psicologia della salute
- Psicologia del ciclo di vita
- Valutazione psicologica e consulenza (Counselling)

[In Allegato l'andamento delle iscrizioni dell'ultimo triennio.](#)

- **Piano Master di Ateneo a.a. 2024/2025.** Il piano conta 129 Master (53 di I livello e 76 di II livello), di cui 30 prime attivazioni (PA) e 99 rinnovi (R), come da [allegato](#), con avvio delle attività didattiche fra il 11 novembre e il 18 dicembre 2024. Il numero degli iscritti è passato da 1283 unità nel 2019 a 2536 unità nel 2023. In base all'ultima rilevazione di AlmaLaurea 2023, il 75% dei corsisti al termine del Master confermano che rifarebbero lo stesso Master o altro Master sempre all'Ateneo di Padova, percentuale che sale all'87% ad un anno dalla conclusione del Master. Prosegue inoltre l'adesione al Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – "PA 110 e lode" –, con 28 Master per l'a.a. 2023/2024 e 44 Master per l'a.a. 2024/2025, di cui 13 di nuova attivazione e 31 rinnovi.
- **Piano dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2024/2025.** Il piano conta 22 Corsi, di cui 8 prime attivazioni (PA) e 14 rinnovi (R) come da [allegato](#). Prosegue inoltre l'adesione al Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – "PA 110 e lode" –, con due Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2023/2024 e tre per l'a.a. 2024/2025 (due rinnovi e una prima attivazione). Parimenti continua il processo di rilascio degli *Open Badge* nei Corsi, avviato dall'a.a. 2021/2022 su base volontaria ed attualmente in fase di rinnovo.
- **Adesione al Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza e le altre infezioni trasmissibili (C.I.R.I.-I.T.),** su proposta Dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica – DCTV. Il Centro, costituito nel 2016 presso l'Università di Genova (sede amministrativa) e al quale già aderiscono l'Università di Milano La Statale, l'Università di Trieste e l'Università di Siena, promuove, a livello nazionale e internazionale, ricerche su influenza, malattie virali e infezioni trasmissibili; programma e gestisce reti interregionali di sorveglianza clinico-epidemiologica, finalizzate a valutare l'impatto sanitario ed economico dell'influenza e delle malattie respiratorie acute nella popolazione; programma e coordina studi interventistici e studi osservazionali finalizzati a valutare l'efficacia e l'efficienza di vaccini e di farmaci anti-virali specifici. La Convenzione ha una durata pari a sei anni, con scadenza nel 2026, e non prevede oneri di partecipazione o adesione al Centro.
- **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'anno accademico 2023/2024:**

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
--------------	---------	-----------------------------	--------------	----------------	---------------------



Biomedicina Comparata e Alimentazione	Huisman Tjalling	Van Hall Larenstein University of Applied Science (Paesi Bassi)	Basics of animal nutrition and feeding (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 2.800
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Smrt Diana	University of Michigan-Dearborn (U.S.A.)	Behaviour in Organizations (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 9.000